

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 3 (1947)

Heft: 4

Artikel: La ginnastica postscolastica : e la formazione dei monitori in Francia [seconda parte]

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999041>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La ginnastica postscolastica

e la formazione dei monitori in Francia

[Continuazione, vedi N. precedente].

Il nostro camerata P. Juillerat che ha soggiornato all'istituto nazionale degli sport a Joinville ci narra delle difficoltà che devono superare i dirigenti lo sport francese per realizzare il programma esposto nel suo articolo che abbiamo pubblicato nel numero passato. Ecco del resto la descrizione che egli ci fa dell'istituto dove si forgia il fior fiore della gioventù francese.

(Red.)

Si giunge a Joinville in métro fino al castello di Vincennes poi di là, in autobus, e lungo un viale ombreggiato da grandi alberi, all'istituto. Ci si trova dinanzi a una semplice e modesta entrata sormontata da una scritta: « Institut national des Sports ». L'aspetto diventa tutto a un tratto scandinavo in quanto tutte le costruzioni sono di mattoni rossi. I rari edifici utilizzabili sono quelli che possiedono un tetto. Vi sono stati installati, con mezzi di fortuna e a prezzo di grandi sacrifici e difficoltà: ginnasio, sale di pugilato, judo, scherma e sollevamento pesi.

Professori e monitori conducono una esistenza priva di ogni comodità negli edifici aperti a tutti i venti e i cui muri interni non possiedono rivestimento di sorta. Le installazioni elettriche sono fra le più sommarie e i mezzi di riscaldamento non esistono ciò che, sembra, ha costretto l'I.N.S. a interrompere i propri lavori durante lo scorso inverno. La stessa cosa si verifica con le camere che, previste all'inizio per un solo atleta, attualmente ne devono ospitare due.

La pista di allenamento destinata all'insegnamento tecnico è stata costruita dagli stessi monitori che si sono benevolmente messi al lavoro in quanto non speravano alcun aiuto da parte dello Stato.

Vi sono ancora le difficoltà dell'approvvigionamento. Attualmente più di 80 atleti soggiornano a Joinville e di questi la metà sono dei monitori permanenti. Ho avuto il privilegio di assistere alla selezione degli stagiarì inviati dalle diverse federazioni. Preciso a questo proposito che sono ammessi a Joinville solo atleti qualificati dei quali sono stati meticolosamente studiati il genere di vita e i metodi di allenamento.

L'attuale istituto di Joinville non ha alcun punto in comune con la vecchia scuola militare di Joinville-le-Pont della quale ora non si vedono che le rovine. Se per ora questa istituzione ha un carattere strettamente nazionale per più tardi i dirigenti prevedono di dare alla stessa un carattere universale sì che essa sia per lo sport ciò che, dal punto di vista intellettuale, è «L'institut national de coopération».

Delegati stranieri sono già in relazione con i re-

sponsabili dell'I.N.S. e costoro hanno la certezza che un giorno questo istituto, vera Società delle Nazioni dello sport, permetterà dei contatti e degli scambi di vedute frequenti fra atleti, scienziati e filosofi del mondo intiero, di rifare, attorno allo sport, una specie di fratellanza universale.

I nostri due camerati Juillerat e Girod giungono alla medesima conclusione:

Augurare che simili scambi di opinioni in materia di educazione fisica si rinnovino, vale a dire se noi intendiamo imparare delle novità dai nostri vicini noi li si faccia, da parte nostra, beneficiare delle nostre esperienze.

Perchè non si inviterebbe un Fabien Laine, maestro di sport, o un London, maestro di judo, a venire a ritemprare l'animo e il corpo nell'atmosfera della nostra Scuola federale di ginnastica e sport per dar loro l'occasione di trarre, da un soggiorno in Svizzera, un insegnamento pratico in cambio del quale essi ci inizierebbero ai principî del metodo naturale ?

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE AI CORSI E AGLI ESAMI SPECIALI

Conformemente all'articolo 9, cifre 3 e 4, delle prescrizioni di esecuzione per l'istruzione preparatoria volontaria, viene considerato come partecipante a un corso o a un esame speciale quel giovane che, prima dell'inizio dell'esame ha seguito, l'anno precedente oppure nello stesso in cui ha luogo l'esame, un corso di base oppure ha superato l'esame di base.

La Scuola federale di ginnastica e sport ha fissato, per il 1947 e per le località e associazioni o gruppi che nel 1946 non avessero organizzato dei corsi e esami di base o comunque gli stessi non siano ancora organizzati o terminati allorquando hanno inizio i corsi o gli esami dei corsi speciali, le seguenti regole relative al diritto di partecipazione ai corsi e agli esami speciali:

In deroga all'articolo 9, cifre 3 e 4, delle prescrizioni di esecuzione, saranno ugualmente riconosciuti come partecipanti ai corsi e agli esami speciali nel 1947 i giovani che prima dell'inizio del corso o dell'esame speciale non hanno partecipato a un corso di base o superato l'esame di base stesso. La riuscita dell'esame delle attitudini fisiche nel 1946 sarà considerata come esame di base.

I giovani che non hanno soddisfatto le condizioni minime richieste nel 1946 devono partecipare, durante il 1947, a un corso di base o soddisfare le condizioni richieste per l'esame di base stesso.

Indirizzo per la corrispondenza: Redazione di «Giovani forti-Libera Patria», Macolin.

Inoltro dei manoscritti per il prossimo numero: **15 giugno 1947.**

Cambiamenti d'indirizzo: sono da comunicare senza ritardo alla S. F. G. S. indicando il vecchio indirizzo.

Nuovi indirizzi: inviateci gli indirizzi di capi, di istitutori, di personalità che possono aver interesse di ricevere il nostro bollettino.